

Logo del Comitato Distretto Oltradige

„Comitato per l'interculturalità“ Titolo dell'azione: “Oltradige solidale”

Nella rubrica „Oltradige solidale“ presentiamo un contributo delle scuole materne di Caldarò/ Villa di Mezzo, Pianizza di Sopra, San Giuseppe al Lago e Caldarò/Scuola.

Differenze e punti in comune riguardo al sesso, all'età, all'origine, alla cultura, alla lingua, alla religione, a talenti e all'individualità fisica producono la ricchezza di un mondo socialmente eterogeneo. Il compito dell'asilo è unire tutti i bambini, indipendentemente da queste differenze, per formare un'unica comunità di apprendimento.

Fino a 15 anni fa erano rari i bambini di altre culture che frequentavano i nostri asili: un fatto cambiato molto negli ultimi anni. Oggi è naturale che bambini di culture e lingue diverse giochino e apprendano insieme. Nei nostri asili si incontra il mondo: nazionalità molto diverse tra di loro come quella marocchina, tunisina, nigeriana, pakistana, indiana, quella del Bangladesh, quella slovacca, ceca, rumena, ungherese, francese, peruviana, colombiana,



brasiliiana, cubana, finlandese, polacca, ma anche germanica, austriaca o svizzera apportano varietà culturale e linguistica.

Il personale pedagogico negli ultimi anni ha affrontato con maggior attenzione la tematica della migrazione e si è preparato a questa nuova situazione di sfida. Il nostro compito è quello di affiancare i bambini nel loro sviluppo e nella comprensione della propria identità culturale ed etnica, in modo che possano sviluppare una forte coscienza di sé. Questo richiede innanzitutto che i bambini possano vivere la loro unicità e sentirsi

valorizzati. Quando un bambino si sente originario della propria cultura è disposto ad incontrare con rispetto anche il prossimo. Nelle nostre scuole materne i bambini sperimentano la disponibilità ad affrontare apertamente le diverse culture straniere. La scuola materna invita le famiglie a raccontare la loro vita e del loro paese. Lingue, religioni, tradizioni, danze, cibi, giochi, racconti e canzoni rispecchiano la varietà e arricchiscono la vita quotidiana dell'asilo.



I bambini sono curiosi e scoprono che cosa hanno in comune, cosa li distingue, la loro multiculturalità e il loro plurilinguismo. In questo processo sono importanti la curiosità e l'apertura ricettiva. Colloqui con i genitori sostengono la collaborazione e rafforzano la reciproca fiducia. Le famiglie immigrate ricevono un sostegno valido anche dai mediatori culturali.

La competenza linguistica è una premessa indispensabile affinché una vita comune possa riuscire bene. La vita quotidiana nelle scuole materne offre molteplici occasioni e spunti linguistici. Nel gioco con gli amici, nel contatto con il personale pedagogico, che assume un ruolo importante come modello linguistico, e nelle offerte mirate i bambini trovano le premesse ideali per un buon apprendimento linguistico.

Da tre anni in collaborazione con l'istituto pedagogico e il centro linguistico della Bassa Atesina offriamo una promozione linguistica concreta per bambini di origine straniera in tutte le scuole materne. I genitori hanno accolto molto bene questo programma e anche i bambini partecipano volentieri.

Osserviamo che i bambini già in breve tempo riescono a comunicare bene e dopo tre anni di scuola materna comprendono la lingua tedesca, sanno esprimersi e sono dunque pronti ad iniziare la scuola.

La maggior parte dei bambini nella scuola materna si incontrano senza pregiudizi, in modo aperto e fanno amicizia indipendentemente da origini, cultura e lingua.

Lo starsi accanto in modo pacifico può mutare in un insieme costruttivo. Un po' alla volta, dunque, apriamo finestre e cuori al mondo e allo stesso tempo affondiamo le nostre radici nel terreno di Caldaro.

Le direttrici della scuola materna e le loro equipe.